

LINEE GUIDA VARIANTI DI PROGETTO

POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.2 sub azione A e B Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese MICROINNOVAZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE

DECRETO N. 14075 DEL 09_09_2020

Le presenti linee guida forniscono termini, condizioni e modalità per la corretta presentazione delle domande di variante di progetto da parte dei beneficiari dei contributi del BANDO MICROINNOVAZIONE DIGITALE

La domanda di variante deve avvenire a cura del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, il quale deve inviare apposita comunicazione agli indirizzi di posta elettronica: microinnovazioneigitale@sviluppo.toscana.it. Questa comunicazione, che deve citare nell'oggetto la dicitura *Richiesta variante bando* MICROINNOVAZIONE DIGITALE, deve obbligatoriamente riportare l'indicazione della Linea di intervento, della ragione sociale dell'impresa, del CUP e della tipologia di variante richiesta, ma non deve contenere quale allegato nessun documento tra quelli previsti per la specifica tipologia di variante. Successivamente, l'impresa riceverà tramite e-mail un avviso di avvenuta riattivazione dell'account e potrà, quindi, accedere alla piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. (all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi/>), utilizzando le stesse chiavi di accesso (username e password) ricevute durante la compilazione della domanda di aiuto] e compilare la domanda di variante secondo le stesse modalità seguite in sede di presentazione della domanda di aiuto.

Durante il periodo di realizzazione del progetto e fino alla presentazione della rendicontazione a saldo, il beneficiario può apportare variazioni alle voci di spesa del piano finanziario approvato nella misura massima del 30% e soltanto per n. 1 volta.

La misura massima del 30% è relativa alla compensazione di voci di costo tra servizi diversi, fermo restando che nel caso di combinazione con servizi b2 e b3 il valore dei servizi digitali b6 costituisce almeno il 51% del costo complessivo del progetto

Si specifica che, durante la realizzazione del progetto, le variazioni finanziarie sono consentite fermo restando il rispetto e delle percentuali, stabilite dal paragrafo 3.4, in relazione alle singole voci di spesa.

Non sono in alcun modo consentite variazioni dei costi in misura superiore ai limiti stabiliti dal bando.

Le domande di variante non sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, possono riguardare:
il programma di lavoro,
la ripartizione per attività
il piano finanziario,

Il beneficiario può apportare variazioni alle voci di spesa del piano finanziario approvato nella misura massima del 30%.

Tali variazioni possono essere presentate soltanto per n. 1 volta.

Si specifica che le variazioni finanziarie sono consentite fermo restando il rispetto dei massimali stabiliti dal catalogo in relazione a ciascun servizio in relazione alla dimensione di impresa.

Non sono consentite variazioni che comportino una riduzione dell'investimento al di sotto del limite minimo ammissibile stabilito al paragrafo 3.2 e comunque in misura non superiore al 40% dell'investimento ammesso.

IN NESSUN CASO SONO AMMESSE VARIANTI DI MODIFICA AI SERVIZI COME GIÀ INDICATI NELLA DOMANDA DI AIUTO

NON SARANNO CONSIDERATE AMMISSIBILI LE DOMANDE DI VARIANTE PRESENTATE OLTRE I TERMINI SOPRA SPECIFICATI, SECONDO LE RISPETTIVE MODALITÀ COME INDICATE NEL PRESENTE DOCUMENTO.

VARIANTE 1

VARIAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

Si intende una modifica nella ripartizione del costo del progetto fra le diverse tipologie di spesa attivate e, in ogni caso, qualsiasi variazione apportata al piano finanziario approvato. Il beneficiario può apportare variazioni alle voci di spesa del piano finanziario approvato nella misura massima del 30% e soltanto per n. 1 volta.

I documenti da presentare/compilare sulla piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. per la VARIANTE 1 sono i seguenti:

- RELAZIONE CON INDICAZIONE DETTAGLIATA DELLE MOTIVAZIONI
- SCHEDA TECNICA PROGETTO (DA COMPILARE ON-LINE NEL CASO IN CUI LA VARIAZIONE COMPORTA UNA MODIFICA DEL PROGETTO E/O DI FASI DELLO STESSO)
- PIANO FINANZIARIO (SCHEDA "PIANO FINANZIARIO")

- MODIFICARE L'IMPORTO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO NELLA SCHEDA "RICHIESTA DI CONTRIBUTO" QUALORA LA VARIAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO COMPORTI UNA RIDUZIONE DELL'IMPORTO DELL'INVESTIMENTO AMMESSO E DI CONSEGUENZA DEL CONTRIBUTO

La compilazione della Variante 1 deve essere effettuata come segue:

- a) premere il pulsante "*Compila domanda*" e, all'interno della pagina che appare, accedere alle sezioni "Dichiarazioni", "Sezione progetto" e "Piano Finanziario";
- b) modificare il/i dato/i nella/e scheda/e oggetto di variazione e verificare la correttezza di tutti i dati inseriti [Se la variazione richiesta determina una modifica dell'investimento ammesso e del contributo concesso, l'impresa deve modificare il/i dato/i nella sezione "Dichiarazioni" – Scheda "Richiesta di contributo" e nella sezione "Piano Finanziario", salvando tutte le schede oggetto di modifica in ognuna delle tre sezioni sopra citate];
- c) allegare i documenti richiesti per la specifica variazione negli appositi campi di upload e salvare tutte le schede riferite alle modifiche effettuate [I *preventivi* devono essere allegati, prima della chiusura della compilazione (Pulsante "Chiudi Compilazione"). La *Relazione con indicazione dettagliata delle motivazioni* può essere allegata, prima della chiusura della compilazione (Pulsante "Chiudi Compilazione"), accedendo alla Sezione "Eventuale Documentazione Aggiuntiva" oppure nella sezione "Documentazione richiesta". Si ricorda che le tabelle sono dinamiche, per cui, cliccando sul pulsante verde contrassegnato dal segno "+", si aggiunge un nuovo campo; si consiglia, quindi, di non sovrascrivere eventuali documenti già presenti sulla piattaforma al momento di compilazione della variante, ma di aggiungere un nuovo campo e caricare la documentazione richiesta]. Si ricorda che, caricando un documento o un file in formato archivio .zip negli stessi campi di upload in cui è già presente un documento o un file in formato archivio .zip, questi ultimi vengono tutti automaticamente sovrascritti.
- d) prima di procedere a chiudere la compilazione (pulsante "Chiudi Compilazione"), verificare nell'anteprima la correttezza di tutti i dati inseriti e la presenza di tutti i documenti richiesti. Tale controllo deve essere finalizzato a verificare in modo puntuale l'esattezza delle informazioni inserite, la completezza della documentazione finale presentata e la correttezza formale della stessa, dal momento che, una volta chiusa la compilazione, non è più possibile accedere alla sezione di compilazione della domanda;
- e) premere il pulsante "Chiudi Compilazione" e confermare la chiusura della compilazione;
- f) scaricare il documento generato dal sistema;
- g) firmare digitalmente il documento generato dal sistema, utilizzando un dispositivo di firma digitale il cui soggetto firmatario deve essere il legale rappresentante identificato in sede di rilascio delle chiavi di accesso al sistema informatico.
- h) caricare sulla piattaforma il documento generato dal sistema firmato digitalmente;
- i) premere il pulsante "Presenta domanda" e confermare tale operazione.

La compilazione della Variante 1 sulla piattaforma informatica di Sviluppo Toscana S.p.A. sarà validamente completata solo ed esclusivamente alla conclusione delle operazioni di presentazione e conferma di cui alla lettera i).

VARIANTE 2

VARIAZIONI ANAGRAFICHE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE CHE NON MODIFICHINO IL SOGGETTO GIURIDICO BENEFICIARIO [SEDE LEGALE, RAPPRESENTANTE LEGALE E/O QUALSIASI VARIAZIONE DEI DATI RELATIVI AL LEGALE RAPPRESENTANTE E ALL'IMPRESA INDICATI IN SEDE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO

Si intende ogni variazione anagrafica intervenuta dopo la pubblicazione del decreto di concessione dell'aiuto.:

- 1) variazione legale rappresentante;
- 2) variazione indirizzo sede legale;
- 3) variazione denominazione sociale;

Tali variazioni dovranno essere esclusivamente comunicate tramite PEC all'indirizzo bandiservizinnovativi2014@pec.sviluppo.toscana.it con l'indicazione della variazione intervenuta allegando visura camerale e non dovranno essere effettuate sulla piattaforma informatica.

A seguito della comunicazione del Beneficiario, infatti, i dati relativi alle variazioni richieste verranno aggiornati automaticamente sulla piattaforma nella Sezione "La tua domanda" bottone "Modifica Anagrafica", senza, pertanto, che vi sia necessità, da parte dello stesso Beneficiario, di rientrarvi per modificare i dati.

Si precisa, in ogni caso, che le suddette variazioni di legale rappresentante e di sede legale che non corrisponde alla sede operativa potranno essere comunicate a Sviluppo Toscana S.p.A. soltanto dopo che l'impresa avrà effettuato le dovute comunicazioni alla CCIAA, in modo tale che la piattaforma possa aggiornare automaticamente rilevandoli dal Registro Imprese, senza che vi sia necessità di ulteriori richieste di integrazioni

da G) a K) sopra descritte), il soggetto capofila dovrà rientrare in piattaforma, allegare lettera di motivazione variante e documentazione a supporto della stessa, salvare la scheda "riepilogo scheda finanziaria" nella quale saranno stati inseriti i dati del nuovo partner, e quindi procedere nuovamente alla chiusura e presentazione dell'istanza di variante come sopra descritta.

Nel caso in cui l'impresa uscente non venga sostituita con un nuovo soggetto giuridico ma le imprese rimanenti si facciano carico del sostenimento delle relative spese, il soggetto capofila dovrà comunque procedere ad inviare una comunicazione tramite PEC nella quale dovrà essere indicato il soggetto uscente (ragione sociale e codice fiscale), dovrà quindi rientrare in piattaforma, allegare lettera di motivazione variante e documentazione a supporto della stessa, quindi tutte le imprese partner dovranno rientrare in piattaforma e procedere con la presentazione della **VARIANTE 1 "VARIAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO"** e procedere con la chiusura e la presentazione delle proprie istanze di variante. Il soggetto capofila dovrà, quindi, rientrare in piattaforma, salvare la scheda "riepilogo scheda finanziaria" nella quale saranno stati modificati i dati del partenariato, e quindi procedere nuovamente alla chiusura e presentazione dell'istanza di variante come sopra descritta.

VARIANTE 3: MODIFICA DEL BENEFICIARIO

1. SE LA MODIFICAZIONE INTERVIENE PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SALDO

Nelle operazioni aziendali che non comportano l'estinzione del beneficiario originario e che trasferiscono la responsabilità della realizzazione del progetto ad un soggetto giuridico terzo, le agevolazioni concesse e non ancora erogate sono trasferite - previa apposita domanda - al nuovo soggetto a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando;
- nei casi di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, il nuovo soggetto continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi previsti dal bando/contratto.

Nelle operazioni aziendali che comportano l'estinzione del soggetto beneficiario originario a favore di un nuovo o già esistente soggetto giuridico, a quest'ultimo sono interamente trasferite le agevolazioni concesse e tutti gli obblighi ad esse connessi.

La comunicazione dovrà avvenire tramite PEC all'indirizzo bandiservizinnovativi2014@pec.sviluppo.toscana.it nella quale dovrà essere indicato, il CUP, la ragione sociale e il codice fiscale dell'impresa subentrante.

La piattaforma verrà pertanto riaperta al nuovo soggetto giuridico che utilizzando gli accessi rilasciati in fase di presentazione della domanda di aiuto dovrà ricompilare e sottoscrivere digitalmente la domanda di aiuto e le relative dichiarazioni a nome dell'impresa subentrante, e dovranno essere allegati i seguenti documenti:

-atto di fusione/scissione/conferimento d'azienda nel quale dovrà essere espressamente previsto la cessione del diritto di credito dell'impresa subentrante nei confronti della Regione Toscana in forza dell'ammissione a contributo del progetto di investimento come da Decreto Dirigenziale di approvazione della graduatoria

- prima di procedere a chiudere la compilazione (pulsante "Chiudi Compilazione"), verificare nell'anteprima la correttezza di tutti i dati inseriti e la presenza di tutti i documenti richiesti e dell'eventuale ulteriore documentazione che l'impresa intende presentare. Tale controllo deve essere finalizzato a verificare in modo puntuale l'esattezza delle informazioni inserite, la completezza della documentazione finale presentata e la correttezza formale della stessa, dal momento che, una volta chiusa la compilazione, non è più possibile accedere alla sezione di compilazione della domanda;
- premere il pulsante "Chiudi Compilazione" e confermare la chiusura della compilazione;
- scaricare il documento generato dal sistema;
- firmare digitalmente il documento generato dal sistema, utilizzando un dispositivo di firma digitale il cui soggetto firmatario deve essere il legale rappresentante identificato in sede di rilascio delle chiavi di accesso al sistema informatico oppure autorizzato in sede di modifica dei dati anagrafici [V. Lettere a), b)].
- caricare sulla piattaforma il documento generato dal sistema firmato digitalmente;
- premere il pulsante "Presenta domanda" e confermare tale operazione.

La compilazione della Variante sulla piattaforma informatica di Sviluppo Toscana S.p.A. sarà validamente completata solo ed esclusivamente alla conclusione delle operazioni di presentazione sopra riportate

2. SE LA MODIFICAZIONE INTERVIENE SUCCESSIVAMENTE ALL'EROGAZIONE DEL SALDO

In questi casi il soggetto subentrante non acquista lo status di beneficiario, ma di soggetto obbligato alla stabilità delle operazioni ai sensi dell'art.71 Reg.1303/2013.

In caso d'inadempienza non potrà essere disposta la revoca del contributo ma bensì dovrà essere prevista nel bando una sanzione commisurata al contributo pubblico concesso e alla irregolarità commessa.

La domanda di modifica del soggetto beneficiario deve essere presentata all'Amministrazione regionale (o al soggetto gestore laddove previsto) entro i 30 giorni successivi alla data dell'atto di modifica. La mancata presentazione della domanda entro il termine suddetto impedisce la liberazione del beneficiario iniziale.

L'Amministrazione regionale, effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi, ammette il nuovo soggetto con idoneo provvedimento.

A tal fine, nell'atto che autorizza la modifica del soggetto beneficiario, deve essere esplicitamente previsto che l'agevolazione passa in capo al nuovo soggetto obbligato. Qualora la modifica del beneficiario non possa essere autorizzata per carenza dei requisiti o mancata assunzione degli obblighi previsti dal bando da parte del nuovo beneficiario, è disposta la revoca del contributo. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il nuovo soggetto risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi concessi e non erogati, alla data dell'evento di modifica del soggetto beneficiario, sono interamente liquidati al nuovo soggetto.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

Se la modifica del soggetto beneficiario interviene nella fase di realizzazione del progetto, l'amministrazione dovrà in ogni caso verificare che il nuovo soggetto possieda il requisito della capacità economico-finanziaria.

FATTISPECIE:

A) Cessione di azienda o di ramo d'azienda. Trasferimento.

L'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) dovrà espressamente contenere i riferimenti al progetto agevolato ed alla relativa agevolazione concessa. In questi casi si ha la sostituzione del soggetto beneficiario. Il soggetto subentrante dovrà possedere i requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la cessione, oltre al merito di credito (laddove previsto).

B) Trasformazione

Si ha trasformazione di una società qualora la stessa, durante la sua vita, assuma un tipo di organizzazione sociale diverso da quello originario di cui all'atto di costituzione.

Essa non comporta l'estinzione di una società preesistente e la nascita di una nuova società, bensì la continuazione della vecchia società in una rinnovata veste giuridica (principio della continuità dei rapporti giuridici sostanziali e processuali).

L'operazione è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la trasformazione oltre al merito di credito (laddove previsto).

Nel caso di trasformazione eterogenea (es. da società di persone a società di capitali) la stessa non libera i soci a responsabilità illimitata dalla responsabilità per le obbligazioni sociali sorte prima della trasformazione, nei confronti dell'Amministrazione regionale.

C) Fusione per incorporazione/unione

La fusione è l'unificazione di due o più società in una sola. Essa può avvenire con la costituzione di una nuova società che prende il posto delle preesistenti società (in tal caso tutte le società preesistenti si estinguono), oppure con l'incorporazione in una società preesistente di una o più altre società.

A seguito della fusione il nuovo soggetto diventa l'unico beneficiario e subentra in tutti gli effetti giuridici ed economici generati dalla concessione dell'agevolazione sin dalla sua origine. La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la fusione, oltre al merito di credito (laddove previsto). Relativamente agli aiuti concessi in "de minimis" si applica l'art. 3, comma 8 Reg. 1407/2013.

D) Scissione

La scissione è la scomposizione del patrimonio di una società che viene attribuito, in tutto o in parte, ad altra società. Il soggetto beneficiario con la domanda di modifica deve dichiarare anche la parte di agevolazione oggetto della scissione.

La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la scissione, oltre al merito di credito (laddove previsto). Relativamente agli aiuti concessi in "de minimis" si applica l'art. 3, comma 9 Reg. 1407/2013.

Proroga

Durante la realizzazione del progetto é possibile per i beneficiari richiedere 1 proroga adeguatamente motivata di durata non superiore a 2 mesi. La richiesta di proroga, debitamente motivata, è soggetta alla valutazione e deve essere inoltrata entro la data di conclusione del progetto tramite P.E.C. al seguente indirizzo: bandiservizinnovativi2014@pec.sviluppo.toscana.it

Rinuncia

L'impresa deve comunicare la rinuncia al contributo **entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione**. La comunicazione deve avvenire tramite P.E.C al seguente indirizzo: bandiservizinnovativi2014@pec.sviluppo.toscana.it

In questo caso l'amministrazione regionale e/o il soggetto gestore adottano un provvedimento di presa d'atto della rinuncia. Ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 71/2017, in caso di rinuncia comunicata oltre il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione, l'Amministrazione regionale richiede il rimborso forfetario delle spese di istruttoria ed erogazione¹⁷ come indicato al paragrafo 9.4. In questo caso la rinuncia comporta la **decadenza dell'agevolazione e sarà formalizzata con un atto di revoca da parte dell'amministrazione regionale, nonché il divieto di accedere alle agevolazioni regionali per un periodo di tre anni successivi all'adozione dell'atto di revoca**.